

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI DI FIRENZE

DETERMINAZIONE DELL' ONORARIO E SPESE PER COLLAUDO STATICO FUNZIONALE DI STRUTTURE PORTANTI

1 Premessa e definizioni

L'onorario dovuto al professionista per la sola collaudazione di opere strutturali, sia al termine delle stesse che in corso d'opera, è prestazione professionale specificatamente prevista dalla vigente Tariffa Professionale Ingegneri ed Architetti da compensarsi (art. 2 e 5 L. 143/49) con onorari a discrezione.

La presente Delibera del Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Firenze stabilisce i criteri e le modalità di computazione di tali onorari e spese, dettandone i limiti massimi

1.1 Struttura portante

Si definisce struttura portante il complesso di opere che concorre all'individuazione dello schema statico complessivo dell'opera e/o dei manufatti soggetti a collaudo, ivi compresi i movimenti di terra e le opere accessorie (compreso solai e/o fondazioni preesistenti).

L'art. n.5 lettera h) e lettera i) - onorari a discrezione - della vigente Tariffa Professionale Ingegneri e Architetti fa solo esplicito riferimento alla collaudazione di strutture complessive in cemento armato e ad opere di consolidamento in restauri architettonici; in applicazione del principio dell'analogia (art. n.2 L.143/49 comma 2) gli onorari computati secondo i criteri della presente Delibera si applicano anche a strutture portanti realizzate in acciaio o legno, nonché a quelle in muratura semplice o armata.

1.2 Collaudo a struttura ultimata

Si definisce collaudo a struttura ultimata il complesso di operazioni dovute, in funzione della legislazione vigente, per l'emissione del " certificato di collaudo" con l'esclusione della revisione dei calcoli di verifica e stabilità del manufatto.

1.3 Collaudo strutture in corso d'opera

Si definisce collaudo strutture in corso d'opera il complesso di operazioni dovute, in funzione della legislazione vigente, per l'emissione del "certificato di collaudo" con l'obbligo per il professionista incaricato di eseguire, durante lo svolgimento dei lavori, visite e verifiche documentate periodiche (collaudi parziali) su parti di strutture eseguite nel numero e con la frequenza necessaria decisa a giudizio del collaudatore in funzione della complessità dell'opera.

2 Onorari e spese - generalità

In generale l'onorario a discrezione dovuto per la collaudazione di strutture portanti così come definite al precedente punto 1.1 è da computarsi in funzione dell'effettivo costo delle opere (consuntivo lordo) applicando le percentuali dell'allegata tabella (All. A) .

Qualora non fossero disponibili elementi certi per la determinazione del costo delle opere strutturali sarà fatto riferimento ai costi presunti per le strutture secondo la Delibera del Consiglio dell'Ordine del 08/11/1990 e successivi adeguamenti - in funzione dell'anno di riferimento.

In tali casi il volume, lordo, di riferimento è quello effettivo e non urbanistico del manufatto computato dal piano di spicco alle strutture.

Le spese sono da computarsi esclusivamente a pie' di lista ai sensi degli artt.4 e 6 della vigente Tariffa Professionale Ingegneri e Architetti.

2.1 Strutture normali

Per strutture normali (intelaiature ecc....) non ricadenti in zona sismica, così come descritte al punto 1.1 si applica la Tabella di cui all'Allegato A.

2.2 Strutture antisismiche

Per le strutture "antisismiche" così come descritte al punto 1.1, si applica la Tabella di cui all'Allegato A con la maggiorazione del 25%.

2.3 Strutture speciali

Per le strutture "speciali" (Classe IX lett. a, b, c, L. 143/49) antisismiche così come descritte al punto 1.1 si applica la Tabella di cui all'Allegato A con la maggiorazione del 50%.

2.4 Murature semplici non armate

Per le murature semplici (con funzione strutturale) così come descritte al punto 1.1, si applica la Tabella di cui all'Allegato A con la riduzione del 40%.

2.5 Murature armate

Per le murature armate (con funzione strutturale) così come descritte al punto 1.1, si applica la Tabella di cui all'Allegato A con la riduzione del 30%.

2.6 Murature semplici e/o armate in zona sismica

Per le murature semplici e/o armate (con funzione strutturale) in zona sismica, così come descritte al punto 1.1, si applica la Tabella di cui all'Allegato A con la riduzione del 20%.

2.7 Collaudo in corso d'opera

Per il collaudo in corso d'opera viene applicata la Tabella di cui all'Allegato A (comprese le maggiorazioni e/o riduzioni di cui ai precedenti punti da 2.1 a 2.6).

In analogia all'Art. 19-d della Tariffa Professionale Ingegneri e Architetti l'onorario dovuto è aumentato da un minimo del 15% ad un massimo del 30%.

L'applicazione del differenziale di aumento dovrà, generalmente essere concordato con la Committenza salvo, in difetto, parere del Consiglio dell'Ordine in relazione alla complessità dell'opera.

2.8 Revisione dei calcoli di stabilità.

Mentre il controllo dei calcoli di stabilità è prestazione specificatamente dovuta per il collaudo statico la eventuale "revisione dei calcoli" è da considerarsi prestazione autonoma ai fini della presente Delibera (oggetto di specifico incarico) e verrà perciò compensata ai sensi dell'art. 19-f della L. 143/49.

E' obbligo del collaudatore incaricato di informare la Committenza, ove ricorresse il caso, tramite apposita giustificativa dettagliata, della necessità di tale prestazione aggiuntiva.

ALLEGATO A

TABELLA DI RIFERIMENTO PERCENTUALI DI APPLICAZIONE SU COSTO DELLE OPERE STRUTTURALI

IMPORTO DELLE OPERE (in Euro)	Aliquote %	IMPORTO DELLE OPERE (in Lire)
20.658,28	3,3600	40.000.000
25.822,84	2,8800	50.000.000
51.645,69	2,1600	100.000.000
77.468,53	1,8400	150.000.000
103.291,38	1,6519	200.000.000
129.114,22	1,4640	250.000.000
154.937,07	1,3200	300.000.000
206.582,76	1,1700	400.000.000
258.228,45	1,0680	500.000.000
309.874,14	1,0100	600.000.000
361.519,83	0,9772	700.000.000
413.165,52	0,9420	800.000.000
464.811,21	0,9067	900.000.000
516.456,90		1.000.000.00
	0,8940	0
774.685,35		1.500.000.00
	0,8160	0
1.032.913,80		2.000.000.00
	0,7710	0
1.549.370,70		3.000.000.00
	0,7120	0
2.065.827,60		4.000.000.00
	0,6706	0
2.582.284,50		5.000.000.00
	0,6396	0

Per importi intermedi si procede per interpolazione lineare.

Per importi superiori a 2.582.284,50 €, sull'eccedenza fino a 4.132.000,00 €, aliquota 0,43%

Per importi superiori a 4.132.000,00 €, sull'eccedenza, aliquota 0,22%

Approvata con delibera consiliare del 05/ 02/2007